



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Ex Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

**Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015. D.D. del 30 settembre 2015, art. 12, comma 1, lettera c). Progetto "JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO". Decreto di impegno e contestuale erogazione di €1.439,75 (residui passivi correnti in perenzione amministrativa riassegnati al cap. 1650 per l'esercizio finanziario 2019, P.G. 85) per liquidazione del compenso a favore di Sig.ra Bruna BRUNI - Componente della Commissione di accertamento ai sensi dell'articolo 14 del D.D. 30 settembre 2015.**

### **Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

**VISTO**, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

**VISTO** il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2015, con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, per



l'importo complessivo di € 25.000.000,00;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, che destina la somma di € 4.500.000,00 alla realizzazione di iniziative dirette a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza degli strumenti di tutela previste dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali e europee a tal fine applicabili, da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206;

**VISTO**, ancora, l'articolo 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, con il quale si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa nonché le modalità di erogazione delle somme, di rendicontazione e liquidazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio da parte del Ministero;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 settembre 2015, con cui sono state individuate le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015;

**VISTA** la domanda di ammissione al finanziamento relativa al progetto dal titolo "*JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO*", con nota del 30/10/2015 (prot. MiSE n. 0220226 del 30/10/2015) dall'associazione Movimento Consumatori, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da Movimento Consumatori, Cittadinanzattiva e Confconsumatori, per un importo di € 897.000,00;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 2 dicembre 2015, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati idonei e ricalcolato l'importo del finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto idoneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto del 30 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che il progetto dal titolo "*JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO*", presentato dall'associazione Movimento Consumatori, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da Movimento Consumatori, Cittadinanzattiva e Confconsumatori, per un costo totale di € 897.000,00, si è collocato alla posizione n. 1 della graduatoria, approvata con il predetto decreto del 2 dicembre 2015 ed ammesso, con il medesimo provvedimento, a finanziamento provvisorio per l'importo di € 719.875,62, comprensivo degli oneri (€ 2.879,50) per la Commissione di verifica, di cui all'art.14 del decreto 30 settembre 2015;

**VISTA** la richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) del DD 30 settembre 2015, effettuata con nota del 25 gennaio 2018 (Prot. MiSE n.0051912 del 31/01/2018), e successive integrazioni (da ultimo documentazione trasmessa in data 24.01.2019 a seguito della verifica della Commissione);



**VISTA** la documentazione finale contabile e amministrativa prevista dall'art. 12 del D.D. 30.09.2015 delle spese sostenute in relazione al progetto realizzato, trasmesse unitamente alla richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento;

**VISTO** il decreto direttoriale Prot. interno Mi.SE n.12 del 15.03.2018 con il quale è stata nominata la Commissione di cui all'art. 14 del decreto 30 settembre 2015, costituita da Sig. Antonio VECCHI e Sig.ra Bruna BRUNI, incaricata di verificare l'efficacia del progetto, la sua completa realizzazione in relazione agli obiettivi di cui al decreto del 30 settembre 2015 e le spese effettivamente sostenute, relativamente al progetto dal titolo "*JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO*", presentato dall'associazione capofila Movimento Consumatori, ed è stato disposto che alla predetta Commissione spetta un rimborso forfettario di spese, comprensivo delle spese di missione, per un onere complessivo pari al 2 % (rectius 2 per mille) del finanziamento concesso per il progetto da ripartire in parti uguali tra i due componenti;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni e degli oneri dichiarativi imposti ai soggetti che accedono agli incarichi, previsti dall'art. 20 del citato decreto;

**VISTO** il verbale di accertamento trasmesso dalla Commissione di verifica con nota del 18/02/2019 - prot. MISE n. 0039235 del 18/02/2019, ai sensi dell'art. 14 del DD 30 settembre 2015, nel quale, tra l'altro, sono rendicontate ed ammissibili le spese relative al progetto;

**VISTO** il decreto direttoriale della DGMCCVNT del 14.03.2019 di concessione definitiva del finanziamento a Movimento Consumatori, quale capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Movimento Consumatori, Cittadinanzattiva e Confconsumatori, relativamente al progetto dal titolo "*JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO*", per l'importo di euro 716.996,12 (al netto delle spese per la Commissione di verifica pari ad € 2.879,50), nonché espressamente indicato l'importo per la liquidazione sia della quota a titolo di saldo del progetto spettante al soggetto capofila "Movimento Consumatori" di euro 143.399,23 che degli oneri spettanti alla commissione di verifica di euro 2.879,50 di cui all'art. 14 del DD in argomento;

**VISTA** la nota n. 0147287 del 06.06.2019 di richiesta di riassegnazione in bilancio dei residui in perenzione amministrativa, relativi ad impegni assunti nel 2015 dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica sul capitolo 1650 di questo Ministero, per l'ammontare di € 146.278,73 destinato alla liquidazione sia della quota a titolo di saldo (€ 143.399,23) da erogare al soggetto capofila Movimento Consumatori sia degli oneri (€ 2.879,50) spettanti alla Commissione di verifica;

**VISTO** il decreto DMT n. 197256 del 30 settembre 2019, registrato il 9 ottobre 2019, Reg.ne CDC n.1295, fascicolo 51, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2019 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa del predetto importo



di **146.278,73**;

**CONSIDERATO** che l'importo destinato agli oneri per la verifica ai sensi dell'art. 14 del richiamato decreto 30 settembre 2015, ammonta complessivamente ad € 2.879,50 da ripartire in parti uguali tra i due componenti e che pertanto per ciascun componente è pari ad euro 1.439,75 al lordo della ritenuta Irpef;

**RITENUTO** di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 089, in quanto non è dato rinvenire, nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 2013;

### **Decreta**

Art. 1

(Liquidazione compenso)

1. Ai sensi dell'art. 14 del decreto 30 settembre 2015, è autorizzata la liquidazione alla Sig.ra Bruna BRUNI (C.F. BRNBRN69L59H501D) del compenso lordo di €1.439,75 (millequattrocentotrentanove/75), per l'attività prestata in qualità di componente della Commissione incaricata di verificare lo stato di avanzamento, la completa realizzazione e le spese sostenute relative al progetto dal titolo "*JOHNNY: IL VIAGGIO DI UN CONSUMATORE TRA DIRITTI DISATTESI, SHARING ECONOMY E NUOVI CANALI DI ACQUISTO*", realizzato da Movimento Consumatori, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Movimento Consumatori, Cittadinanzattiva e Confconsumatori.
2. Il suddetto pagamento viene effettuato come di seguito indicato:
  - l'importo di € 892,64 (ottocentonovantadue/64) da versare sul conto corrente postale intestato a Bruna BRUNI, presso Poste Italiane – Viale Europa, 175 – 00144 ROMA – codice IBAN n. IT85 Z076 0103 2000 0002 3251 481;
  - l'importo di € 547,11 (cinquecentoquarantasette/11) relativo alla ritenuta di imposta calcolata al 38% versata all'erario.
3. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" per l'anno finanziario 2019, P.G. 85.
4. Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Loredana Gulino)

F.to digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.